Crack Point, colpo al traffico di droga: 11 indagati, una donna al vertice

E’ scattata all’alba di oggi l’operazione di Polizia ribattezzata “Crack Point”. Gli agenti del commissariato di Augusta hanno eseguito le misure cautelari emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa, Tiziana Carrubba nei confronti di 11 indagati: 3 misure cautelari in carcere, una ai domiciliari, un obbligo di dimora e 6 indagati in stato di libertà.
L’operazione “Crack Point” arriva al termine di una indagine delicata che – secondo gli investigatori – avrebbe permesso di scoprire l’attività di un gruppo specializzato nel trasporto, traffico e spaccio di sostanze stupefacenti in particolare cocaina e crack. L’organizzazione avrebbe gestito l’imponente piazza di spaccio di contrada Scardina, ad Augusta, nel complesso delle palazzine popolari. Chi non saldava i debiti di droga, veniva minacciato e picchiato, il tutto aggravato dal metodo estorsivo, “aggravato perché commesso da più persone”.
Nel corso delle indagini, sono stati sequestrati 150 grammi di cocaina, 10.000 euro in contanti, 4 carte di reddito di cittadinanza (usate a titolo di garanzia), 2 libri mastro con i crediti della droga annotati nonché materiali di confezionamento e bilancini di precisione. Inoltre, sono stati segnalati 30 assuntori di sostanza stupefacente alla Prefettura.
Gli investigatori hanno evidenziato un ruolo di particolare rivestito da una donna, di 60 anni, che gestiva all’interno della propria abitazione quello che viene definito come “un vero e proprio laboratorio” e centro di spaccio”. Qui veniva ricevuta la cocaina che, una volta lavorata, diveniva crack.

Le dosi veniva poi cedute agli assuntori, a credito o dietro corrispettivo. La droga veniva spesso richiesta in “codice”.
A spalleggiarla, alcuni collaboratori che – seguendo le indicazioni della donna – avrebbero curato il trasporto dello stupefacente da Catania ad Augusta e le trattative per il prezzo.
Importante il volume dello spaccio: mediamente 250 grammi a settimana. I proventi sarebbero confluiti nelle casse della donna, mentre i suoi complici sarebbero stati soddisfatti con altre “utilità”, in particolare dosi di droga.
Per “fidelizzare” il cliente, il crack veniva ceduto in alcuni casi anche a credito. Per recuperare il denaro, la donna da una parte si sarebbe servita della collaborazione di suoi fedelissimi che, dietro minacce o atti di violenza, recuperavano le somme; dall’altra, avrebbe trattenuto “a garanzia” le carte del Reddito di cittadinanza degli assuntori, poi usate per prelevare le somme necessarie a soddisfare il “debito”.

Incidente in viale dei Lidi, quattro turisti feriti in uno scontro in curva

E’ di quattro feriti il bilancio dell’incidente avvenuto questo pomeriggio in viale dei Lidi, a Fontane Bianche. nella contrada marinara di Siracusa, forse per una errata interpretazione di una curva, una Audi Q6 ed una Volvo V60 hanno rischiato di dare vita ad un tremendo frontale, evitato per un soffio. L’impatto tra le due vetture è stato comunque violento. La dinamica esatta non è stata ancora chiarita.
A bordo delle auto c’erano dei turisti in vacanza a Siracusa:

inglesi sulla Q6 e una famiglia di italiani (provenienti dalla Puglia) sulla Volvo. Sono stati condotti in ospedale dal 118 per accertamenti. Le loro condizioni non sembravano destare particolari preoccupazioni.
Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale, insieme ad una pattuglia della Polizia di Stato ed ai Vigili del Fuoco che hanno messo in sicurezza le auto.

Violenza sulle donne, a Rosolini denunce in aumento. In caserma "Una Stanza tutta per sè"

Anche nella Stazione Carabinieri di Rosolini c'è adesso una stanza dedicata alle donne che devono denunciare violenze o soprusi. Un ambiente studiato per garantire subito confort e protezione, in una fase delicata come la denuncia di violenze, garantendo un approccio senza traumi con gli investigatori.
L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Una stanza tutta per sè" del Soroptimist, in collaborazione con i Carabinieri ed è la quarta del genere in provincia di Siracusa. All'inaugurazione del nuovo ambiente ha voluto partecipare anche il comandante provinciale dei Carabinieri, il colonnello Gabriele Barecchia, insieme alla presidente del Soroptimist della Val di Noto, Corrada Campo, ed altra autorità locali.
Rosolini è il comune della provincia aretusea che negli ultimi anni ha registrato un significativo incremento delle denunce di maltrattamenti in famiglia. Nei primi otto mesi di quest'anno, 16 donne si sono presentate in caserma per

denunciare le violenze subite, mentre, nel 2022, le denunce acquisite sono state in totale 18, con l'applicazione, di 5 misure cautelari nei confronti degli autori del reato ed un collocamento in casa protetta a tutela della vittima. Numeri sicuramente preoccupanti.
La stanza non richiama le caratteristiche tipiche di una caserma, ma è stata resa armonica e meno formale con colori tenui, quadri alle pareti, luce calda e angolo dei giochi per i bambini, elementi tipici di un ambiente più familiare, casalingo. Gli arredi sono stati donati da un imprenditore locale sensibile al fenomeno.
Il comandante Barecchia ha sottolineato l'impegno quotidiano dell'Arma nel contrasto ad ogni forma di violenza e in particolare alla violenza di genere, "inaccettabile perchè fondata sull'errata concezione di un rapporto impari tra uomo e donna".

Oltre 110 dosi di crack addosso, arrestato pusher di 17 anni in via Santi Amato

Il contrasto allo spaccio cittadino passa ancora una volta dalla zona di via Santi Amato. Gli agenti del Commissariato di Ortigia hanno arrestato un 17enne. Insospettiti dell'atteggiamento del giovane, i polizotti lo hanno fermato e sottoposto a perquisizione proprio nell'area nota tristemente per essere una delle principali piazze del traffico cittadino di stupefacenti. Lo hanno trovato in possesso di 112 dosi di crack, 34 dosi di hashish, 32 di marijuana e 4 di cocaina. Un ingente quantitativo di che lascia presupporre che la sua "attività" di spaccio fosse appena iniziata. E' stato condotto

a Catania, in un centro di prima accoglienza per minori.
A Pachino, intanto, denunciato un 24enne. A seguito di perquisizione domiciliare, nella sua abitazione sono state trovate e sequestrate 25 grammi di marijuana ed una piantina della stessa sostanza.

Commercio, le infrazioni: suolo pubblico, mancanza di Scia, chiusure non rispettate

La sezione Annona della Polizia Municipale di Siracusa ha elevato, negli ultimi giorni, sanzioni per oltre 10mila euro. I controlli hanno interessato attività commerciali ed il rispetto, in particolare, delle autorizzazioni relative a suolo pubblico ed all'avvio dell'impresa.
Così, ad esempio, lo scorso 24 agosto una ditta di somministrazione di alimenti e bevande è stata multata per 5.166 euro. Mancava la Scia, ovvero la dichiarazione che consente alle imprese di iniziare la propria attività assicurando il rispetto di tutti i requisiti necessari. L'azienda ha poi presentato nuova Scia. Una settimana dopo, elevata altra sanzione (173 euro) per occupazione abusiva di suolo pubblico.
Ieri, intanto, un'impresa sanzionata in precedenza per occupazione di suolo pubblico abusiva e destinataria di un'ordinanza temporanea di chiusura, è stata trovata aperta e in piena attività. E' stata allora comminata un'ulteriore sanzione di 5000 euro per il mancato rispetto della chiusura imposta con ordinanza dirigenziale. Denunciato il titolare.

Abbandona frigo in strada, sotto gli occhi della telecamera: multa e fermo del veicolo

Prima “vittima” delle nuove telecamere di sorveglianza ambientale attivate in diversi punti sensibili del siracusano. Grazie alle immagini, la sezione ambientale della Polizia Municipale di Siracusa ha potuto individuare e sanzionare un uomo. Nei fotogrammi ripresi, lo si vede mentre abbandona su pubblica via un frigorifero. Il tutto, con una naturalezza sorprendente. Per l’abbandono, scelta una zona periferica poco fuori dal centro abitato propriamente inteso.
Non aveva, però, fatto i conti con gli occhi elettronici che vigilano adesso sul territorio. E così, identificato attraverso la targa del suo mezzo, è stato convocato al comando di via del Porto Grande. Qui è stato sanzionato con il massimo possibile: 600 euro. E’ stato anche disposto il fermo amministrativo del mezzo utilizzato per l’abbandono.

foto archivio

Estorsione, rapina e lesioni.

Ai domiciliari 33enne a Rosolini

Estorsione, rapina aggravata e lesioni personali, commessi tra giugno e agosto scorsi a Rosolini.
Con quest'accusa è stato arrestato un uomo di 33 anni, di origini marocchini, in esecuzione di un provvedimento di misura cautelare degli arresti domiciliari emesso dal Tribunale di Siracusa. Il 33enne è stato ritenuto colpevole e pertanto, dopo le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari presso la sua abitazione.

Grave incidente in via Elorina, ciclista in prognosi riservata

Grave incidente stradale questa mattina in via Elorina.
Vittime di un violento scontro due ciclisti che percorrevano la strada in direzione Siracusa. Uno di loro, un giovane di 34 anni, è in prognosi riservata, condotto in codice rosso all'ospedale Umberto I di Siracusa, in condizioni definite molto serie.
Secondo una prima ricostruzione della Polizia Municipale, intervenuta dopo l'incidente, i ciclisti percorrevano la strada al centro della carreggiata quando è sopraggiunta un'auto che li avrebbe travolti, probabilmente accorgendosi troppo tardi della loro presenza sulla strada e non riuscendo a frenare in tempo.
Ad avere la peggio è stato il 34enne mentre per il ciclista

che si trovava con lui non si è reso necessario l’intervento dei sanitari.
Foto: repertorio

Via Santi Amato supermarket della droga, arrestati due pusher

Tristemente nota come fiorente piazza di spaccio, la zona di via Santi Amato resta al centro dei controlli della Polizia. Nelle ultime ore, sono stati arrestati due spacciatori. Un 33enne già noto alle forze dell’ordine, sottoposto a controllo, è stato trovato in possesso di 16 dosi di cocaina, 16 dosi di hashish, 5 dosi di crack e 118 euro in contanti, probabile provento dell’attività di spaccio.
Poco dopo, gli agenti delle Volanti hanno arrestato un 28enne che aveva con sè 27 dosi di droga di vario tipo oltre a 105 euro in contanti, probabile provento dell’attività illecita. Entrambi sono stati posti ai domiciliari.
Altre due uomini, un romeno di 53 anni e un siracusano di 48 anni, sono stati trovati in possesso di sostanza stupefacente e, per tale motivo, sono stati segnalati alla competente Autorità Amministrativa. Il quarantottenne aveva anche un coltello a serramanico e, pertanto, è stato anche denunciato per il reato di porto illegale di arma da taglio.

Auto piomba in corsia d’emergenza, incredibile incidente sulla Siracusa-Gela

E’ fortunatamente lieve il bilancio dell’incredibile incidente avvenuto ieri sulla Siracusa-Gela, nei pressi di Avola, in direzione del capoluogo. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia Stradale, una vettura è piombata a velocità sostenuta sul furgone degli addetti alla sicurezza e manutenzione del Consorzio delle Autostrade Siciliane. Il mezzo sostava in corsia di emergenza e si era appena fermato per prestare soccorso ad una vettura in panne, anch’essa in corsia di emergenza. Caso ha voluto che gli addetti non fossero ancora scesi.

Per cause al vaglio degli investigatori, proprio in corsia di emergenza è quindi arrivata l’altra auto. Se non vi fosse stato il mezzo pesante del Consorzio che gestisce quel tratto autostradale, sarebbe stata centrata l’utilitaria in panne, meno resistente del furgone.

Eppure le condizioni di visibilità e dell’asfalto – spiegano dalla Stradale – erano ottime ed in quel tratto sono per di più presenti le bande rumorose che segnalano lo “sconfinamento” in corsia di emergenza.

L’uomo alla guida dell’auto sopraggiunta in corsia di emergenza ha riportato lievi ferite al capo. Notevoli, invece, i danni all’auto che rimbalzando si è girata con la parte frontale in senso opposto a quello di marcia.

L’incidente ha causato una coda chilometrica, in attesa che venisse riaperto e liberato il tratto interessato.